

Terapia full face con tecnologia Vycross: fino a dove possiamo arrivare?

Introduzione: la medicina estetica è in continua evoluzione. Lo sviluppo di nuovi prodotti con tecnologie all'avanguardia e di nuovi metodi per l'utilizzo ha indirizzato questo settore della medicina verso nuovi traguardi. Considerando che le possibilità di trattamento sono quasi infinite, è fondamentale capire come ottenere i migliori risultati per i nostri pazienti. Nell'arco di alcuni anni si è passati dal trattamento delle singole rughe alla bioristrutturazione di tutte le aree anatomiche del volto. Le attuali tecniche iniettive consentono, unitamente all'impiego di filler a tecnologia VYCROSS™, la formulazione di piani di trattamento a lungo termine, ottenendo risultati naturali e duraturi. La tecnologia Vycross™ presenta due vantaggi fondamentali per il clinico e il paziente: lunga durata del risultato e integrazione tissutale ottimale, che porta a risultati naturali anche durante la mimica facciale.

Il viso può essere suddiviso in unità anatomiche distinte e ogni paziente deve essere valutato e trattato individualmente, con un approccio personalizzato.

Questo studio si è focalizzato sulla valutazione dei trattamenti full face e sulla considerazione dei limiti oltre ai quali non conviene spingersi.

Metodi: in questo studio sono stati trattati n° 47 pazienti di età compresa tra i 33 e i 72 anni, con l'intento di migliorare il quadro generale di invecchiamento o di perdita di volumi o di mancanza di proporzioni dei pazienti. Tutti i pazienti sono stati trattati con filler a tecnologia VYCROSS™ (20mg/ml; 17,5mg/ml; 15mg/ml) con tecnica mista (ago da 27-30 G e cannula da 25 G), utilizzando gli MD Codes® proposti dal Dr. De Maio e da me integrati e modificati con una pianificazione volumetrica dell'area interessata. Sono state utilizzate in media 14 fiale per paziente (min 5 – max 22) con un massimo di 4 fiale nella stessa sessione di trattamento e con una pausa di almeno 15 giorni tra un trattamento e l'altro. In tutti i casi si è effettuato un controllo a 15 giorni dal trattamento. Non si sono verificate complicanze se non piccoli ematomi in 5 pazienti e un caso di edema zigomatico malare durato circa tre settimane. Il follow up è stato da 3 a 18 mesi.

Risultati: utilizzando una tecnica che unisce la schematicità degli MD Codes® alla valutazione volumetrica tridimensionale delle aree da trattare, si è ottenuto un miglioramento delle proporzioni anatomiche dei pazienti con conseguente armonizzazione del viso nel suo insieme con un'elevata soddisfazione dei pazienti. La totalità dei pazienti ha infatti riconosciuto un miglioramento dell'armonia del proprio viso. Il numero di fiale utilizzate è risultato maggiore in relazione al grado di svuotamento del viso, della ptosi tissutale e della mancanza di proporzioni. Il numero massimo di fiale utilizzate per subunità anatomica è stato di 4 all'anno con una riduzione gli anni successivi.

Conclusioni: nella mia esperienza, il trattamento full face con filler a tecnologia VYCROSS™ (20mg/ml; 17,5mg/ml; 15mg/ml) con tecnica mista (ago da 27-30 G e cannula da 25 G), utilizzando gli MD Codes® proposti dal Dr. De Maio integrati da una pianificazione volumetrica, consentono di apportare un miglioramento all'armonia e alle proporzioni del volto con un'elevata soddisfazione dei pazienti. L'ottima versatilità e biointegrazione di questi prodotti consente di affrontare piani di trattamento con un cospicuo numero di fiale senza complicanze di rilievo nel breve periodo e a distanza. Nella valutazione dei limiti di trattamento, si deve fare una disamina multifattoriale che tenga conto della qualità dei tessuti, dell'età dei pazienti, dell'entità del difetto, delle caratteristiche anatomiche personali, per evitare di sovraccaricare i diversi compartimenti anatomici con conseguenti alterazioni vascolari e linfatiche.

Dott. Nicola KEFALAS

Medico Chirurgo

Specialista in Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica

C.so Galileo Ferraris 138 – 10129 Torino

3474189582